

Le reazioni La Cavandoli: «Piazza chiusa ai parmigiani e aperta ai delinquenti»

■ L'episodio della violenza sessuale ha suscitato le reazioni di alcuni esponenti politici parmigiani del centrodestra. Per la parlamentare della Lega Laura Cavandoli «il richiedente asilo che ha aggredito la giovane parmigiana in piazza della Pace, vedrà la sua richiesta bocciata e sarà espulso grazie al Decreto Salvini. Prima non sarebbe andata così: la sua richiesta sarebbe andata avanti e magari anche accolta, ma per chi viene in Italia a delinquere e per chi specula con il business dell'accoglienza, la pacchia è finita. Qualche tempo fa nel medesimo luogo era stato aggredito e derubato un uomo; la giunta da quasi due anni tiene chiusa la piazza ai parmigiani per un progetto di riqualificazione infinito costato oltre 2 milioni di euro. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: degrado, delinquenza con conseguenze gravissime anche per i commercianti

della zona che è sempre più desertificata. Grazie, infine, alle forze dell'ordine».

«È l'ennesimo tentativo di stupro in pieno centro - dichiara invece Massimo De Matteis, presidente provinciale di Fratelli d'Italia - ai danni di una ragazza da parte di un sedicente profugo e per questo richiedente asilo per motivi umanitari. Plauso per l'ufficio immigrazione che ha immediatamente disposto il rigetto della domanda di asilo per questo sgraditissimo e ingrattissimo ospite che comporta, già solo per questo, l'immediata espulsione dall'Italia. L'ideale sarebbe, per maggiore tranquillità della città, nonostante le velleità da open society della attuale amministrazione comunale di Parma, che il delinquente, subito dopo la lettura della sentenza, venisse immediatamente rispedito in Pakistan e lì scontasse la sua meritata galera».